

Alleg. proposta n. 1

Alla Commissione per la stabilità finanziaria  
degli Enti locali

Alla Corte dei Conti  
Sezione regionale di Controllo

Al Commissario ad acta  
Dott. Giuseppe Petralia

All'Organo di Revisione

I sottoscritti Consiglieri Comunali in relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14/02/2023 "Approvazione Rendiconto di gestione 2018", esaminati i documenti contabili allegati alla suddetta proposta rilevano quanto segue:

1. **Errata determinazione del risultato di amministrazione** atteso che l'avanzo viene determinato considerando la sola gestione di competenza in violazione dell'art. 228 comma 3 del TUEL ed art 3, comma 4, d.lgs 118/2011

Anche se l'ente ha dichiarato il dissesto l'intervento dell'OSL, disciplinato agli artt. 252 - 258 Tuel, è circoscritto entro precisi confini sia sul piano temporale che su quello oggettivo dei compiti ad esso affidati

La disciplina sopra richiamata nel delineare i compiti dell'OSL e quelli dell'ente locale non introduce alcuna deroga all'art 228 comma 3 Tuel, sancendo che i residui rientranti nella gestione dell'OSL debbano essere cancellati dal bilancio comunale, ma si limita a chiarire che, per i residui inclusi nel piano di rilevazione o nella procedura semplificata di cui all'art 258, compete all'organo del dissesto l'estinzione mediante pagamento: **la previsione, in altri termini, afferisce alla gestione e non alla contabilizzazione del debito dell'ente. Quindi il risultato di amministrazione deve essere determinato considerando anche i residui attivi e passivi**

**Inoltre si rileva che nel prospetto allegato alla proposta il totale della quota accantonata non è 465.218,43 ma bensì di €. 715.218,43 non si comprende come il totale della parte disponibile rimane invariato atteso che tale prospetti vengono in automatico predisposti dal software utilizzato.**

## 2. **Discordanza in termini di cassa** tra conto del Tesoriere e conto dell'ENTE

- risultanze conto del tesoriere

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	0
RISCOSSIONI	(+)	1.098.799,56	8.052.228,15	9.151.027,71
PAGAMENTI	(-)	1.716.597,59	7.434.430,12	9.151.027,71
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)	-617.798,03	617.798,03	0,00

- risultanze conto dell'Ente

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	0
RISCOSSIONI	(+)	1.296.797,11	7.854.230,60	9.151.027,71
PAGAMENTI	(-)	3.175.610,60	5.975.417,11	9.151.027,71
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)	-1.878.813,49	1.878.813,49	0,00

È evidente che l'errata imputazione dei pagamenti e delle riscossioni influisce sulla corretta determinazione dei residui attivi e passivi

- ERRATA determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità:** il fondo viene determinato considerando solo residui attivi di competenza, da un ricalcolo presunto, effettuato in relazione a quanto riportato nel rendiconto 2017 l'ammontare del fondo dovrebbe essere di circa €1.200.000,00
- Fondo anticipazione di liquidità ( FAL) D.L. 35/2013** L'ente nel periodo antecedente la dichiarazione del dissesto ha fatto ricorso ad anticipazione di liquidità ai sensi del D.L.35/2013 E S.M.I. LA recente sentenza

La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla richiesta di parere posta dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, CON DELIBERAZIONE N. 8/2022 enuncia il seguente principio di diritto: «*La gestione delle anticipazioni di liquidità erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'estinzione di debito pregresso ai sensi dell'art. 1 del d.l. n. 35/2013 e di successivi interventi normativi, contratte dall'ente prima del 31 dicembre dell'anno antecedente la dichiarazione di dissesto, ricade nella competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione, in quanto relative ad atti o fatti verificatisi antecedentemente*

*alla dichiarazione di dissesto; non ricorre nella fattispecie la deroga alla competenza dell'OSL di cui all'art. 255 del TUEL, in quanto le stesse, oltre a non costituire indebitamento ai sensi dell'art. 119 della Cost., non sono assistite da delegazione di pagamento ex art. 206 TUEL, ma da altre forme di garanzia stabilite nei modelli di contratto tipo».*

Al termine della procedura di risanamento, l'anticipazione di liquidità ancora da rimborsare alla CDP sarà ascrivibile nuovamente all'ente locale rientrato in bonis e l'anticipazione di liquidità non restituita andrà riportata nella contabilità dell'ente al titolo 4 della spesa ed è destinata a confluire nel risultato di amministrazione, sotto forma di fondo, come quota accantonata

Dai documenti contabili si rileva che l'ente nell'esercizio 2018 ha utilizzato avanzo di amministrazione per €. 1.718.619,06 (quota accantonata per fondo anticipazione di liquidità) in sede di rendiconto tale importo al netto della rata di rimborso non è stata destinata nel risultato di amministrazione come quota accantonata **alterando gli equilibri di bilancio**

Inoltre ci si chiede cosa ha finanziato l'avanzo utilizzato!!!!

Tutto ciò premesso

Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno 2018 anche in coerenza con quanto riportato nei vari schemi di bilancio dovrebbe essere determinato come da prospetto sotto riportato

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio		=====	=====	0
RISCOSSIONI	(+)	1.296.797,11	7.854.230,60	9.151.027,71
PAGAMENTI	(-)	3.175.610,60	5.975.417,11	9.151.027,71
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.730.829,85	3.627.945,29	6.358.775,14
Di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.117.155,75	4.380.570,86	6.497.726,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			<b>-138.951,47</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019</b>			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (competenza)			1.200.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			1.626.619,06
Fondo perdite Società partecipate			
Fondo contenzioso,			25.000,00
Altri accantonamenti			252.636,00
<b>Totale parte accantonata (A)</b>			<b>3.104.255,06</b>
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili			4.518,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuite dall'ente			
Altri vincoli			
<b>Totale parte vincolata ( B )</b>			<b>4.518,00</b>
Parte destinata agli investimenti ©			
Quota destinabile alla spesa corrente per l'anno 2018(D)			
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>			<b>- 3.247.724,53</b>

La Giunta Comunale con deliberazione n.19 e s.m.i. approva il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e del principio contabile applicato all. 4/2 punto 9.1 del D.Lgs 118/2011 propedeutico alla predisposizione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018, munita del parere favorevole dell'organo di revisione.

Si rileva come previsto dalla normativa su citata il riaccertamento è inerente la gestione dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi precedenti, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte e della corretta imputazione in bilancio.,

